

ASMIU S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	54100 MASSA (MS) VIA DEI LIMONI, 23
Codice Fiscale	00660130451
Numero Rea	MS 75918
P.I.	00660130451
Capitale Sociale Euro	1200968.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.160	37.400
7) altre	4.684	-
Totale immobilizzazioni immateriali	47.844	37.400
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.785.763	2.941.009
3) attrezzature industriali e commerciali	1.047.897	932.042
4) altri beni	282.891	378.722
Totale immobilizzazioni materiali	4.116.551	4.251.773
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	18	18
Totale partecipazioni	18	18
Totale immobilizzazioni finanziarie	18	18
Totale immobilizzazioni (B)	4.164.413	4.289.191
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	235.923	148.059
5) acconti	2.459	4.801
Totale rimanenze	238.382	152.860
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.553.686	1.316.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	545.455	681.818
Totale crediti verso clienti	2.099.141	1.998.038
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.516	25.555
esigibili oltre l'esercizio successivo	627	528
Totale crediti tributari	93.143	26.083
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.267.206	2.138.183
Totale crediti verso altri	1.267.206	2.138.183
Totale crediti	3.459.490	4.162.304
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	876.948	646.019
3) danaro e valori in cassa	3.808	2.798
Totale disponibilità liquide	880.756	648.817
Totale attivo circolante (C)	4.578.628	4.963.981
D) Ratei e risconti	31.629	38.283
Totale attivo	8.774.670	9.291.455
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	1.200.968	1.200.968
IV - Riserva legale		
	23.256	12.156

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	441.849	230.960
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	441.850	230.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	776	221.989
Totale patrimonio netto	1.666.850	1.666.073
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	467.529	493.030
4) altri	230.672	235.433
Totale fondi per rischi ed oneri	698.201	728.463
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.538.389	1.562.897
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.671	235.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	569.237	795.240
Totale debiti verso banche	807.908	1.030.467
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.873	960.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.486	3.486
Totale debiti verso fornitori	1.124.359	963.639
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.521	143.884
Totale debiti tributari	135.521	143.884
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.996	371.881
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.996	371.881
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.154.053	1.212.269
Totale altri debiti	1.154.053	1.212.269
Totale debiti	3.579.837	3.722.140
E) Ratei e risconti	1.291.393	1.611.882
Totale passivo	8.774.670	9.291.455

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.841.911	12.745.203
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.579	86.686
altri	429.446	428.622
Totale altri ricavi e proventi	486.025	515.308
Totale valore della produzione	13.327.936	13.260.511
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.182.241	1.507.227
7) per servizi	2.149.538	1.863.355
8) per godimento di beni di terzi	1.074.768	1.031.605
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.842.728	4.997.332
b) oneri sociali	1.868.473	1.874.663
c) trattamento di fine rapporto	338.286	404.283
d) trattamento di quiescenza e simili	10.970	12.187
e) altri costi	1.198.881	505.302
Totale costi per il personale	8.259.338	7.793.767
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.511	13.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	451.525	449.078
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	499	3.095
Totale ammortamenti e svalutazioni	468.535	465.573
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(87.864)	1.097
12) accantonamenti per rischi	5.000	10.000
14) oneri diversi di gestione	82.877	100.034
Totale costi della produzione	13.134.433	12.772.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	193.503	487.853
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	300	277
Totale proventi diversi dai precedenti	300	277
Totale altri proventi finanziari	300	277
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.905	46.486
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.905	46.486
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(58.605)	(46.209)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	134.898	441.644
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	134.122	219.655
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	134.122	219.655
21) Utile (perdita) dell'esercizio	776	221.989

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	776	221.989
Imposte sul reddito	134.122	219.655
Interessi passivi/(attivi)	58.605	46.209
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.280)	17.092
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	178.223	504.945
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	324.246	415.366
Ammortamenti delle immobilizzazioni	468.036	462.478
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	792.282	877.844
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	970.505	1.382.789
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(85.522)	2.572
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(101.103)	(159.022)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	160.720	(99.954)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.654	(6.669)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(320.489)	(368.753)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	791.927	100.541
Totale variazioni del capitale circolante netto	452.187	(531.285)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.422.692	851.504
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(58.605)	(46.209)
(Imposte sul reddito pagate)	(202.596)	(338.480)
(Utilizzo dei fondi)	(379.016)	(439.167)
Totale altre rettifiche	(640.217)	(823.856)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	782.475	27.648
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(332.963)	(447.633)
Disinvestimenti	31.940	10.014
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.955)	(27.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(327.978)	(464.619)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.444	45.935
(Rimborso finanziamenti)	(226.003)	(233.914)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(222.558)	(187.980)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	231.939	(624.951)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	646.019	1.270.877
Danaro e valori in cassa	2.798	2.891

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	648.817	1.273.768
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	876.948	646.019
Danaro e valori in cassa	3.808	2.798
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	880.756	648.817

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 776

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono di carattere organizzativo legate essenzialmente ad una carenza di organico a cui si è riusciti a sopperire solamente nella seconda metà del mese di marzo.

Attività svolte

La Vostra Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha in affidamento diretto da parte del Comune di Massa il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e gli altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Transizione dalla raccolta stradale alla raccolta differenziata domiciliare

A fine luglio 2023 si è insediato il nuovo Amministratore Unico che, come da mandato dell'Amministrazione, ha proseguito fino a completare la transizione della modalità di raccolta da stradale a domiciliare su tutta la zona pianeggiante della città. Altro grande sforzo che l'azienda ha sviluppato di concerto con l'amministrazione comunale è la realizzazione delle isole ecologiche a scomparsa (interrate) ad accesso controllato (intelligente).

La scelta di far coabitare le due diverse metodologie di raccolta è da ricercarsi nella morfologia del territorio e dalla densità abitativa. In particolare, nel centro storico, ove è già presente la raccolta domiciliare delle utenze commerciali, l'installazione di isole a scomparsa garantisce un maggior decoro e la possibilità di non dover esporre i rifiuti in strade prevalentemente pedonalizzate.

Esigenza analoga, ma con l'aggravante della densità abitativa, è sentita anche nei quartieri limitrofi a marina di Massa, ove oltre al decoro, la presenza di grossi condomini senza resede, metterebbe in crisi il modello di raccolta domiciliare.

Contratto transitorio

In data 22 dicembre 2023 tra l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Toscana Costa, il Comune di Massa, la società RetiAmbiente S.p.A e ASMIU S.R.L. è stato siglato il "Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2024 – 31/12/2024" con lo scopo di concedere alla stessa un'apposita finestra temporale, che non dovrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2024, durante la quale potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa nel mentre il Comune stesso possa perfezionare il conferimento delle quote di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente Spa la quale è stata individuata definitivamente, con delibera n. 12 del 13.11.2020 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito, quale affidatario diretto "in house" del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa (province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara).

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'informazione è considerata rilevante "quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società".

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nessuno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuno

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In riferimento alla voce "avviamento" si precisa che non essendo stato possibile stimarne attendibilmente la vita utile lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	20%
Altri beni	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando, in alternativa al costo specifico, il

- metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Nessuno.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Con atto n. 91 del 15/11/2022 è stato conferito all'avvocato Andrea Bottone, con studio in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 50, l'incarico di verificare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società nonché di procedere alla successiva predisposizione di un modello che possa assicurare all'impresa di prevedere tempestivamente eventuali crisi aziendali.

Con atto n. 90 del 28.12.2023 dell'Amministratore Unico è stato adottato il modello di conformità all'art. 2086 c.c. il Regolamento di conformità all'Art. 25 octies codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
47.844	37.400	10.444

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.292	20.000	28.703	169.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.892	20.000	28.703	132.595
Valore di bilancio	37.400	-	-	37.400
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.100	-	5.855	26.955
Ammortamento dell'esercizio	15.340	-	1.171	16.511
Totale variazioni	5.760	-	4.684	10.444
Valore di fine esercizio				
Costo	142.392	20.000	34.558	196.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.232	20.000	29.874	149.106
Valore di bilancio	43.160	-	4.684	47.844

La voce altre immobilizzazioni immateriali consiste in beni immateriali ed in costi ad utilizzazione economica pluriennale ed include i software e le spese aventi utilità pluriennali.

Gli incrementi dell'anno 2023 pari ad euro 26.955 fanno riferimento all'acquisto di un software che aiuti l'Azienda a soddisfare quanto previsto dalla deliberazione n. 03/08/2023 n. 387/23/R dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la quale vengono fissati gli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti.

La voce avviamento presente fino all'anno 2019 si riferisce all'acquisto, effettuato nell'anno 2016, di ramo di azienda comprendente la licenza di autotrasporto conto terzi indispensabile ad ASMIU per offrire i propri servizi a terzi. Non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile di questa voce è stato considerato un ammortamento in cinque annualità.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per Euro 967.814 di cui Euro 30.000 dal consorzio RAEE per l'acquisto di un carrello elevatore da utilizzare nel Centro di raccolta e Euro 937.814 quale secondo acconto del contributo che la società ha ottenuto da ATO Toscana Costa relativo al progetto denominato "CdR adeguamento (via Dorsale) e nuovo servizio di raccolta con contenitori ad accesso controllato + pap", che prevede una spesa ammessa complessiva pari a euro 3.990.700 ed un contributo complessivo in conto capitale

di euro 1.875.629 pari al 47% della spesa ammessa. Il Contributo richiesto è di natura pubblica ed è assegnato dall'Autorità d'Ambito attraverso i finanziamenti che la stessa riceve dalla Regione Toscana per tale scopo. L'ammontare complessivo del contributo relativo alle immobilizzazioni immateriali (software) è pari ad euro 13.865.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

L'erogazione dei contributi ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso delle immobilizzazioni immateriali in quanto è fatto obbligo di mantenere la proprietà delle immobilizzazioni acquistate per il Progetto e rendicontati ai fini del Contributo, per almeno 5 anni dalla data di conclusione e comunque a garantirne l'utilizzo per lo svolgimento del progetto per lo stesso periodo.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.116.551	4.251.773	(135.222)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.668.705	2.619.485	1.759.249	10.047.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.727.696	1.687.443	1.380.527	5.795.666
Valore di bilancio	2.941.009	932.042	378.722	4.251.773
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	318.082	14.881	332.963
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.610	15.050	16.660
Ammortamento dell'esercizio	155.246	200.617	95.662	451.525
Totale variazioni	(155.246)	115.855	(95.831)	(135.222)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.668.705	2.865.970	1.505.455	10.040.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.882.942	1.818.073	1.222.564	5.923.579
Valore di bilancio	2.785.763	1.047.897	282.891	4.116.551

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2017 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per Euro 967.814 di cui Euro 30.000 dal consorzio RAEE per l'acquisto di un carrello elevatore da utilizzare nel Centro di raccolta e Euro 937.814 quale secondo acconto del contributo che la società ha ottenuto da ATO Toscana Costa relativo al progetto denominato "CdR adeguamento (via Dorsale) e nuovo servizio di raccolta con contenitori ad accesso controllato + pap", che prevede una spesa ammessa complessiva pari a euro 3.990.700 ed un contributo complessivo in conto capitale di euro 1.875.629 pari al 47% della spesa ammessa. Il Contributo richiesto è di natura pubblica ed è assegnato dall'Autorità d'Ambito attraverso i finanziamenti che la stessa riceve dalla Regione Toscana per tale scopo.

L'ammontare complessivo del contributo relativo alle immobilizzazioni immateriali (software) è pari ad euro 13.865.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

L'erogazione dei contributi ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso delle immobilizzazioni immateriali in quanto è fatto obbligo di mantenere la proprietà delle immobilizzazioni acquistate per il Progetto e rendicontati ai fini del Contributo, per almeno 5 anni dalla data di conclusione e comunque a garantirne l'utilizzo per lo svolgimento del progetto per lo stesso periodo.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società aveva in essere n. 11 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Informazioni
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il Bene riscattato al valore di	n. 01466179/001 del 24/11/2017 MPS Leasing & Factoring 60 Nissan F241 Usato - costipatore Mazzocchia; Euro 29.500,00; 24/11/2017, pari a Euro 519,8 Euro 295,00
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il Bene riscattato al valore di	n. 01467625/001 del 27/12/2017 MPS Leasing & Factoring 60 Isola ecologica mobile ID&A; Euro 39.000; 27/12/2017, pari a Euro 701,90 Euro 390,00
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il Bene riscattato al valore di	n. 01469614/001 del 09/04/2018 MPS Leasing & Factoring 60 Caricatore Gommato SENNEBOGEN Mod 818; Euro 180.000; 16/04/2018, pari a Euro 3.239,52 Euro 1.800,00
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il Bene riscattato al valore di	n. 01472052/001 del 23/07/2018 MPS Leasing & Factoring 60 Nr. 3 Porter Maxxi con vasca; Euro 73.350; 14/08/2018, pari a Euro 1.320,11 Euro 733,50
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il Bene riscattato al valore di	n. 01472097/001 del 23/07/2018 MPS Leasing & Factoring 60 Porter Maxxi con vasca; Euro 24.450; 14/08/2018, pari a Euro 440,04 Euro 244,50
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il Bene riscattato al valore di	n. 01473294/001 del 12/09/2018 MPS Leasing & Factoring 60 Porter Maxxi con vasca; Euro 24.450;

Descrizione	Informazioni
	13/09/2018, pari a Euro 440,04 244,50
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 4199920038 del 21/11/2019 ICCREA BancaImpresa spa 60 IVECO-Autocompattatore AMS; Euro 179.850; 02/12/2019, pari a Euro 3.215,33
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 1219920027 del 25/04/2021 ICCREA BancaImpresa spa 60 n. 3 Maxxi Porter con vasca Euro 68.400 27/04/2021, pari a Euro 1.222,85
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 4219920006 del 16/03/2021 ICCREA BancaImpresa spa 60 n. 6 Isuzu 75 q.li con attrezzatura Tecam Euro 382.500 26/03/2021, pari a Euro 6.838,28
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 4219920023 del 24/03/2021 ICCREA BancaImpresa spa 60 n. 6 Daf 120 q.li con attrezzatura Autobren Euro 612.000 26/03/2021, pari a Euro 10.941,25
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 4219920039 del 09/08/2021 ICCREA BancaImpresa spa 60 Isuzu 75 q.li con gru pellegrini Euro 56.000 10/08/2021, pari a Euro 1.001,16

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	873.155
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	166.950
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(9.691)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	571.204
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	24.184

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18	18	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18	18
Valore di bilancio	18	18
Valore di fine esercizio		
Costo	18	18
Valore di bilancio	18	18

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

@H000025

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	18

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Ti forma Srl	18
Totale	18

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
238.382	152.860	85.522

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La variazione delle rimanenze merita un approfondimento: nel corso dell'anno 2023 si è concluso il progetto “città pulita e differente” completando la transizione da raccolta stradale a raccolta domiciliare su tutta l'area pianeggiante della città, è pertanto terminata anche la consegna della fornitura iniziale a tutte le utenze interessate del KIT dedicato alla raccolta differenziata.

Negli anni a venire ASMIU si dovrà pertanto preoccupare soltanto delle eventuali sostituzioni dei bidoni e mastelli da effettuarsi a seguito di eventuali rotture e alla fornitura dei kit alle nuove utenze, è stata creato, pertanto, un magazzino ad hoc di tali prodotti per un valore pari a circa 85.000 euro

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	148.059	87.864	235.923
Acconti	4.801	(2.342)	2.459
Totale rimanenze	152.860	85.522	238.382

L'azienda non ha stanziato il fondo di obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.459.490	4.162.304	(702.814)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.998.038	101.103	2.099.141	1.553.686	545.455
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.083	67.060	93.143	92.516	627
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.138.183	(870.977)	1.267.206	1.267.206	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.162.304	(702.814)	3.459.490	2.913.408	546.082

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, in quanto ha adottato le seguenti politiche contabili:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

Descrizione	Importo
Acconto IRES	125.048
Acconto IRAP	94.096
Crediti verso erario per ritenute subite	1.131
Crediti verso erario per ritenute sospese	627
Credito per rimborso IRAP anni precedenti	6.363
IRES calcolata al 31/12/2023	(47.741)
IRAP calcolata al 31/12/2023	(86.381)
Totale voce C. II. 5 bis	93.143

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da emettere clienti pubblici (Comune di Massa)	899.943
Crediti verso il Comune di Massa fatture emesse	670.691
ATO Toscana Costa per saldo del contributo progetto "Città pulita e differente" DGRT 274 E 278 del 20.03.2018 progetto n. 3/2019	562.689

Una considerazione a se merita la consistenza della voce fatture da emettere clienti pubblici in quanto è costituita per Euro 148.125 da fatture da emettere nei confronti del Comune di Massa per servizi resi nel 2023 e per Euro 681.818

dalle somma delle 5 rate residue legate alla sottoscrizione in data 29 novembre 2018 di un atto di transazione stragiudiziale con il Comune di Massa per dirimere definitivamente la controversia relativa ai crediti vantati da ASMIU nei confronti dello stesso Comune per il periodo 2002-2015 con il riconoscimento di un totale credito pari ad € 2.200.000 suddivisi in una erogazione iniziale di € 700.000 e successive 10 rate annuali da € 150.000 (IVA compresa).

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 1.267.206 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito vantato nei confronti dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) Toscana Costa per il saldo del contributo legato al progetto "Città pulita e differente" ottenuto ex DGRT 274 E 278 del 20.03.2018 progetto n. 3/2019 pari al 47% del totale della spesa ammissibile	562.689
Credito vantato nei confronti l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per il TFR relativo ai dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complementare e versato presso la tesoreria e la cui contropartita è registrata alla Voce C del passivo	598.370
Crediti per rimborso accise carburanti	20.224
Credito vantato verso istituti previdenziali e assistenziali	36.786
Altri crediti	49.137

La voce "Crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti privati	769.289
Fatture da emettere clienti privati	10.416
Crediti verso clienti Comune di Massa	670.691
Fatture da emettere clienti pubblici	829.943

	2.280.338
	(181.198)

Voce C. II. 1	2.099.141

La voce fatture da emettere clienti pubblici in quanto è costituita per Euro 148.125 da fatture da emettere nei confronti del Comune di Massa per servizi resi nel 2023 e per Euro 681.818 dalle somma delle 5 rate residue legate alla sottoscrizione in data 29 novembre 2018 di un atto di transazione stragiudiziale con il Comune di Massa per dirimere definitivamente la controversia relativa ai crediti vantati da ASMIU nei confronti dello stesso Comune per il periodo 2002-2015 con il riconoscimento di un totale credito pari ad € 2.200.000 suddivisi in una erogazione iniziale di € 700.000 e successive 10 rate annuali da € 150.000 (IVA compresa)

Per il commento alla variazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.099.141	2.099.141
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.143	93.143
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.267.206	1.267.206

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.459.490	3.459.490

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	82.790	101.024	183.814
Utilizzo nell'esercizio	3.115		3.115
Accantonamento esercizio	499		499
Saldo al 31/12/2023	80.174	101.024	181.198

A fine esercizio, a seguito di un'attenta valutazione circa l'effettiva esigibilità del monte crediti verso clienti, supportata anche dalle relazioni effettuate dai legali incaricati, è stato fatto un accantonamento mirato a fondo svalutazione crediti di una quota pari ad € 499 portando il totale accantonato al 31 dicembre 2022 ad € 181.198 par a circa l'8% del monte crediti

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
880.756	648.817	231.939

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	646.019	230.929	876.948
Denaro e altri valori in cassa	2.798	1.010	3.808
Totale disponibilità liquide	648.817	231.939	880.756

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
31.629	38.283	(6.654)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.283	(6.654)	31.629
Totale ratei e risconti attivi	38.283	(6.654)	31.629

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni assistenza tecnica	1.793
Canoni noleggio mezzi aziendali	14.750
Polizza assicurative rischi diversi	3.208
Polizza fideiussorie per iscrizioni albi e autorizzazioni impianti	10.212
Altri	1.666
	31.629

L'importo di Euro 1.793 è riferito al rinvio agli esercizi successivi di alcuni canoni di assistenza tecnica costituiti principalmente da applicativi software quale ad esempio la piattaforma Digital PA necessaria per le procedure di acquisto ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 52/2016.

L'importo di Euro 14.750 è riferito al rinvio all'esercizio successivo della quota di competenza dei canoni di noleggio di alcuni mezzi aziendali necessari per l'espletamento del servizio di raccolta rifiuti.

L'importo di Euro 3.208 è riferito al rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo ad alcune polizze assicurative.

L'importo pari a Euro 10.212 è riferito al rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo ad alcune polizze fideiussorie legate all'esercizio dell'attività propria dell'azienda quali iscrizione all'albo gestori ambientali e autorizzazioni all'esercizio dell'impianto denominato centro recuperi di via Dorsale.

La voce altri fa riferimento al rinvio all'esercizio successivo della quota di competenza del costo relativo a spese telefoniche.

Al 31/12/2023, sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per un totale di € 18

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.666.850	1.666.073	777

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.200.968	-	-	-		1.200.968
Riserva legale	12.156	-	11.100	-		23.256
Altre riserve						
Riserva straordinaria	230.960	-	210.889	-		441.849
Varie altre riserve	-	1	-	-		1
Totale altre riserve	230.960	1	210.889	-		441.850
Utile (perdita) dell'esercizio	221.989	-	-	221.989	776	776
Totale patrimonio netto	1.666.073	1	221.989	221.989	776	1.666.850

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Le variazioni nella composizione del patrimonio netto derivano dalla decisione dell'assemblea dei soci che, nell'assemblea del 27 aprile 2023, in sede di approvazione del bilancio 2022 ha deliberato l'accantonamento a riserva straordinaria dell'utile generato nell'esercizio 2022 .

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	1.200.968	1.200.968
Riserva legale	23.256	12.156
Altre Riserve	441.850	230.960
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	776	221.989
Totale patrimonio netto	1.666.850	1.666.073
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.200.968	B
Riserva legale	23.256	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	441.849	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	441.850	
Totale	1.666.074	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.200.968		1	243.116	1.444.085
Altre variazioni					
incrementi		12.156	230.960		243.116
decrementi			1	243.116	243.117
Risultato dell'esercizio precedente				221.989	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.200.968	12.156	230.960	221.989	1.666.073
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi		11.100	210.889		221.989
decrementi				221.989	221.989
Risultato dell'esercizio corrente				776	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.200.968	23.256	441.850	776	1.666.850

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
698.201	728.463	(30.262)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	493.030	235.433	728.463
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	5.000	5.000
Utilizzo nell'esercizio	25.501	9.761	35.262
Totale variazioni	(25.501)	(4.761)	(30.262)
Valore di fine esercizio	467.529	230.672	698.201

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a Euro 230.682, risulta composta principalmente da:

- € 87.618 dal fondo accantonamento controversie di lavoro
- € 9.045 dal fondo solidarietà dipendenti.
- € 134.010 dal fondo copertura rischi personale dipendente

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto:

- Come evidenziato dallo studio legale incaricato alla difesa dell'azienda nelle cause di lavoro risultano ancora pendenti alcune vertenze. Si è deciso, pertanto, di accantonare ulteriori Euro 5.000 per rendere il fondo controversie di lavoro congruo al rischio atteso.
- A seguito del ricevimento, a fine 2020, di una serie di richieste di regolarizzazione contributiva da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, relative a circa 90 dipendenti per i periodi dal 1993 al 2019, con le quali veniva richiesto all'Azienda un versamento complessivo di 144.370 Euro, si è provveduto a inoltrare all'Istituto formale contestazione supportata dalla relativa documentazione probatoria (anche se di non facile reperibilità visti i periodi coinvolti) e contestualmente ad accantonare l'intera cifra per fronteggiare l'eventuale rischio di mancato riconoscimento dei versamenti effettuati negli anni. Nel corso dell'esercizio 2022 l'Istituto, a seguito delle contestazioni avanzate dalla società, ha provveduto al ricalcolo del dovuto per alcune delle posizioni coinvolte emettendo una nuova richiesta di regolarizzazione. A seguito di ciò il fondo è stato utilizzato per 10.360 euro. Residuano accantonati 134.010 euro in attesa della chiusura delle posizioni rimanenti.

Le imposte differite calcolate sul valore della rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi del D.L. 185/2008, rivalutazione che ha interessato direttamente il patrimonio netto senza transitare dal conto economico, sono state accantonate in apposito fondo (fondo imposte differite), mediante la riduzione della posta di patrimonio creatasi per effetto dell'operazione stessa (Riserva rivalutazione immobili ex DL 185/2008).

Tale accantonamento ammontava ad € 850.052,56 pari al 31,40 % della rivalutazione (€ 2.707.174).

A partire dall'anno 2009, anno in cui iniziano a manifestarsi gli effetti fiscali dell'operazione (indeducibilità della quota di ammortamento) sono accreditate a conto economico le quote di competenza di ogni esercizio fino al completo riassorbimento di quanto accantonato. La quota relativa ad ogni esercizio è di euro 25.501.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.538.389	1.562.897	(24.508)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.562.897
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	319.246
Utilizzo nell'esercizio	343.754
Totale variazioni	(24.508)
Valore di fine esercizio	1.538.389

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale rivalutato delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2023 non si prevede di corrispondere ai dipendenti trattamento di fine rapporto a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel valutare la movimentazione del fondo si deve considerare che transitano dal fondo anche gli importi relativi alla maturazione dell'anno in corso versati o al fondo di previdenza complementare di settore o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS in base alle scelte effettuate dai dipendenti in osservanza di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'importo di euro 343.754 alla voce utilizzi deriva per euro 116.964 da reali utilizzi a causa sia della cessazione di 11 dipendenti nel corso dell'esercizio sia della concessione di anticipi. Per i rimanenti 226.790 dal versamento del maturato al fondo chiuso di previdenza complementare di settore "Previambiente".

Nel totale della voce C) del passivo è compreso anche l'importo di Euro 598.370 che rappresenta il Trattamento di Fine Rapporto complessivamente maturato e versato alla tesoreria INPS a partire dall'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la cui contropartita è appostata alla Voce CII) 5 quater dell'attivo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.579.837	3.722.140	(142.303)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.030.467	(222.559)	807.908	238.671	569.237
Debiti verso fornitori	963.639	160.720	1.124.359	1.120.873	3.486
Debiti tributari	143.884	(8.363)	135.521	135.521	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	371.881	(13.885)	357.996	357.996	-
Altri debiti	1.212.269	(58.216)	1.154.053	1.154.053	-
Totale debiti	3.722.140	(142.303)	3.579.837	3.007.114	572.723

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Mutuo chirografario con garanzia diretta fondo di garanzia PMI	807.908
Debiti verso il personale per ferie non godute, premi maturati ecc.	1.073.922

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 807.908 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Voce D4

L'importo relativo ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi a:

- Mutuo chirografario assistito dalla garanzia diretta del fondo di garanzia stipulato con BPM Spa a maggio 2021 di € 1.200.000 con 12 mesi di preammortamento e con scadenza dell'ultima delle rate trimestrali prevista per il 01/03/2027.

La Consistenza finale della voce D 12) debiti tributari è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per I.V.A.	3.783
Ritenute d'acconto IRPEF dipendenti e altri	131.521

La Consistenza finale della voce D 13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti INPS	123.704

Descrizione	Importo
Debiti INAIL	20.635
Debiti INPDAP	189.813
Debiti V/ Previambiente	27.372
Debiti V/ F.A.S.D.A	10.357

La voce D 14) altri debiti e composta principalmente dai debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati che complessivamente ammontano a Euro 1.126.844 e dai debiti diversi tra i quali:

Descrizione	Importo
Cral Asmiu Alpi Apuane	63.125
Cessione-prestiti deleghe dipendenti	6.745
Quote sindacali deleghe dipendenti	3.751
Altri debiti	11.804

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	807.908	807.908
Debiti verso fornitori	1.124.359	1.124.359
Debiti tributari	135.521	135.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.996	357.996
Altri debiti	1.154.053	1.154.053
Debiti	3.579.837	3.579.837

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	807.908	807.908
Debiti verso fornitori	1.124.359	1.124.359
Debiti tributari	135.521	135.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.996	357.996
Altri debiti	1.154.053	1.154.053
Totale debiti	3.579.837	3.579.837

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.291.393	1.611.882	(320.489)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	207.680	(1.896)	205.784
Risconti passivi	1.404.202	(318.593)	1.085.609
Totale ratei e risconti passivi	1.611.882	(320.489)	1.291.393

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributo Regione Toscana per Ricicleria	129.229
Risconto contributo ATO Toscana Costa per progetto "Città pulita e differente"	932.380
Consorzio RAEE per Carrello elevatore ricicleria	24.000
Ratei Passivi per quota 14° mensilità	205.784
	1.291.393

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2023, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono esclusivamente quelli legati alla contabilizzazione dei contributi in conto impianti con il metodo indiretto.

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, consistono nella quota relativa alla 14° mensilità maturata nel secondo semestre 2023 che verrà erogato a giugno 2024

La voce Risconti passivi comprende i risconti effettuati per i contributi concessi in conto impianti in modo da far coincidere l'imputazione del contributo con l'effettivo ammortamento dell'investimento.

Tali contributi si riferiscono a:

- o Regione Toscana per la realizzazione di una piattaforma attrezzata per la raccolta differenziata (Ricicleria);
- o ATO Toscana Costa per la realizzazione del progetto denominato "Città pulita e differente" comprensivo dell'adeguamento del Centro di Raccolta di via Dorsale e dell'avvio del nuovo servizio di raccolta effettuato in parte con sistema domiciliare ed in parte con contenitori ad accesso controllato .
- o Consorzio RAEE per partecipazione a bando per la concessione di contributo per l'acquisto di un carrello elevatore per il centro di raccolta (Domanda 22_A0018)

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.327.936	13.260.511	67.425

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.841.911	12.745.203	96.708
Altri ricavi e proventi	486.025	515.308	(29.283)
Totale	13.327.936	13.260.511	67.425

Il Valore della produzione, nel complesso, è aumentato di 67.425 euro rispetto all'esercizio precedente.

La differenza è da imputarsi principalmente alle seguenti variazioni:

I Ricavi da vendite e prestazione ha registrato un lieve incremento di euro 96.708.

La voce altri ricavi e proventi ha subito una diminuzione pari ad euro 29.283 legato principalmente all'attribuzione per competenza della quota di contributo ottenuto dall'Autorità d'Ambito e alla diminuzione dei contributi in conto esercizio.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	405.384
Prestazioni di servizi	12.434.727
Fitti attivi	1.800
Totale	12.841.911

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.841.911
Totale	12.841.911

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.134.433	12.772.658	361.775

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.182.241	1.507.227	(324.986)
Servizi	2.149.538	1.863.355	286.183
Godimento di beni di terzi	1.074.768	1.031.605	43.163
Salari e stipendi	4.842.728	4.997.332	(154.604)
Oneri sociali	1.868.473	1.874.663	(6.190)
Trattamento di fine rapporto	338.286	404.283	(65.997)
Trattamento quiescenza e simili	10.970	12.187	(1.217)
Altri costi del personale	1.198.881	505.302	693.579
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.511	13.400	3.111
Ammortamento immobilizzazioni materiali	451.525	449.078	2.447
Svalutazioni crediti attivo circolante	499	3.095	(2.596)
Variazione rimanenze materie prime	(87.864)	1.097	(88.961)
Accantonamento per rischi	5.000	10.000	(5.000)
Oneri diversi di gestione	82.877	100.034	(17.157)
Totale	13.134.433	12.772.658	361.775

L'incremento dei costi della produzione complessivamente pari ad euro 361.775 in stretta correlazione con la prosecuzione del progetto di ampliamento del sistema di raccolta domiciliare "città pulita e differente" che ha comportato modifiche nella composizione dei costi che andiamo di seguito ad analizzare:

- o Diminuzione del costo di "materie prime sussidiarie e merci" in quanto rispetto ai primi anni di avvio del progetto è diminuito l'acquisto dei "kit" di raccolta da fornire alle utenze interessate dall'avvio del nuovo servizio.
- o Lieve decremento del costo "Carburanti e lubrificanti" legato alla volatilità dei prezzi dei prodotti petroliferi;
- o Incremento dei costi per servizi legato principalmente all'aumento dei costi per il recupero e lo smaltimento della maggior quantità di rifiuti differenziati;
- o Lieve incremento del costo "godimento beni di terzi" per il maggior ricorso al noleggio a lungo termine di mezzi da adibire ai nuovi servizi;
- o Incremento complessivo dei costi legati al personale derivante dalla somma algebrica del decremento del costo del personale diretto a causa dell'uscita di 7 unità e all'incremento della voce "altri costi del personale" in quanto, per avere la disponibilità del personale necessario allo svolgimento dei servizi di raccolta domiciliare si è fatto ricorso a personale in somministrazione in quanto esaurite le graduatorie derivanti dalle selezioni svoltesi nell'anno 2020;

La variazione delle rimanenze merita un approfondimento:

nel corso dell'anno 2023 si è concluso il progetto "città pulita e differente" completando la transizione da raccolta stradale a raccolta domiciliare su tutta l'area pianeggiante della città, è pertanto terminata anche la consegna della fornitura iniziale a tutte le utenze interessate del KIT dedicato alla raccolta differenziata. Negli anni a venire ASMIU si dovrà pertanto preoccupare soltanto delle eventuali sostituzioni dei bidoni e mastelli da effettuarsi a seguito di eventuali rotture e alla fornitura dei kit alle nuove utenze, è stata creato, pertanto, un magazzino ad hoc di tali prodotti per un valore pari a circa 85.000 euro.

Gli altri costi si sono mantenuti in linea con quelli dell'anno precedente.

Per un commento dettagliato sulle variazioni delle varie voci di costo rispetto all'esercizio precedente si rimanda alla relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A fine esercizio, a seguito di un'attenta valutazione circa l'effettiva esigibilità del monte crediti verso clienti, supportata anche dalle relazioni effettuate dai legali incaricati, è stato fatto un accantonamento mirato a fondo svalutazione crediti di una quota pari ad € 499 portando il totale accantonato al 31 dicembre 2022 ad € 181.198 pari all' 8% del monte crediti.

Accantonamento per rischi

Accantonamento previsto a "fondo controversie di lavoro" per Euro 5.000 per rendere il fondo congruo al rischio atteso in quanto, come evidenziato nella relazione redatta dallo studio legale incaricato alla difesa dell'azienda nelle cause di lavoro, risultano ancora pendenti, nei diversi gradi di giudizio, alcune vertenze

Oneri diversi di gestione

Non si registrano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionali.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(58.605)	(46.209)	(12.396)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	300	277	23
(Interessi e altri oneri finanziari)	(58.905)	(46.486)	(12.419)
Totale	(58.605)	(46.209)	(12.396)

L'incremento della voce interessi ed altri oneri finanziari è legato all' impatto dell'aumento dei tassi di interesse che si è verificato nel corso dell'anno 2023 e alla loro incidenza sulle rate trimestrali del mutuo chirografario assistito dalla garanzia diretta del fondo di garanzia stipulato con BPM Spa di € 1.200.000 acceso nel corso dell'anno 2021 per far fronte allo sfasamento temporale tra il momento dell'effettiva spesa per gli investimenti legati al progetto "Città pulita e differente" e il momento dell'incasso del relativo contributo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	58.782
Altri	122
Totale	58.905

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.536	1.536
Interessi fornitori	122	122
Interessi medio credito	52.186	52.186
Sconti o oneri finanziari	5.060	5.060
Arrotondamento	1	1
Totale	58.905	58.905

La voce sconti o oneri finanziari si riferisce alle commissioni bancarie.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	6	6
Altri proventi	294	294
Totale	300	300

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
134.122	219.655	(85.533)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	134.122	219.655	(85.533)
IRES	47.741	125.559	(77.818)
IRAP	86.381	94.096	(7.715)
Totale	134.122	219.655	(85.533)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	134.898	
Onere fiscale teorico (%)	24	32.376
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Ammortamenti per rivalutazione immobili di cui al DL 185/08	81.215	
Svalutazione e accantonamenti per rischi su crediti	499	
Altri accantonamenti	5.000	

Descrizione	Valore	Imposte
Spese ed altri componenti negativi non deducibili	6.422	
Rimborso accise carburanti	(29.114)	
Totale	64.022	
Imponibile fiscale	198.920	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		47.741

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.458.340	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(6.825.858)	
Ammortamenti D.L. 185/2008	81.215	
Interessi Leasing indeducibili	48.568	
Altri oneri indeducibili	63.904	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(4.914)	
Rimborso accise carburanti	(29.114)	
Totale	1.792.141	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	86.381
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	1.792.141	
IRAP corrente per l'esercizio		86.381

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Non risultano iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti **oppure**

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Quadri	4	4	
Impiegati	11	11	
Operai	144	142	2
Totale	159	157	2

Nel corso dell'esercizio ci sono state 7 uscite tutte nella categoria operai.

Nel corso dell'anno 2023 in seguito all'ampliamento della modalità di raccolta di tipo "domiciliare" in altre parti del territorio comunale ed in forza di selezione ad evidenza pubblica sono stati stabilizzati 13 operai a tempo indeterminato: 5 nell'area conduzione, 8 nell'area spazzamento e raccolta,

Da evidenziare inoltre che a seguito del pensionamento di uno dei due dipendenti in possesso dei requisiti per il computo nella quota di riserva di cui all'art. 18 della L.68/99 alla data del 31/12/2022 il prospetto informativo, di cui all'art. 9 comma 6 della medesima Legge, evidenziava la mancata copertura di 1 posto relativo alle categorie protette in forza al citato art. 18 di conseguenza l'Organo Amministrativo di ASMIU S.R.L. con determinazione n. 4 del 10 gennaio 2023 per poter adempiere all'obbligo di assunzione previsto dalla normativa decideva di procedere all'invio all'ufficio di collocamento mirato del Centro per l'impiego di Massa Carrara della richiesta di avvio della preselezione ai sensi della Legge 68/1999 di un "Addetto all'area conduzione" da inquadrare al 3° Livello B del CCNL di settore in possesso dei requisiti di cui all'art. 18 della medesima Legge. A iter concluso si è proceduto all'assunzione del soggetto individuato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi Ambientali (Utilitalia)

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	11
Operai	144
Totale Dipendenti	159

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.235	10.251

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	1	1.200.968

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	1	-

L'Azienda a seguito di atto del Consiglio Comunale di Massa n. 22 del 29/01/2021 ha cambiato forma giuridica da Azienda Speciale a Società a Responsabilità Limitata con decorrenza 14/09/2021 a seguito dell'iscrizione sul Registro delle Imprese di Massa Carrara dell'atto relativo prot. 11194 (Notaio Andrea Ferrari di Massa. n. 5714 serie IT del 02/09/2021).

Socio Unico della ASMIU S.R.L. è il Comune di Massa ed ha un capitale sociale di € 1.200.968.

in forza del “**Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2024 – 31/12/2024**” siglato in data 22 dicembre 2023 tra l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Toscana Costa, il Comune di Massa, la società RetiAmbiente S.p.A, ASMIU S.R.L. è soggetta al controllo e ordinamento della società RetiAmbiente S.p.A società a completo capitale pubblico individuata definitivamente con delibera n. 12 del 13.11.2020 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito quale affidatario diretto “in house” del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa (province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto concerne le operazioni poste in essere con le parti correlate, così come richiesto dall' art. 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile, è necessario precisare che si espongono di seguito i rapporti intervenuti tra Ente e ASMIU equiparandoli ai rapporti intercorsi tra controllato e controllante.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti controllanti, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio esistevano rapporti di natura commerciale derivanti dalle previsioni della convenzione (contratto di servizio), dall'erogazione del servizio, da altre transazioni commerciali oltretché da obblighi di legge e statuari.

Si precisa che tutte le operazioni che hanno dato origine a costi e/o ricavi nel corso del 2023, indipendentemente che le stesse possano essere definite “rilevanti” (per volume d'affari e costi sostenuti), sono avvenute solo ed esclusivamente a normali condizioni di mercato e / o disciplinati dalle norme in materia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rileva nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Risultano iscritti in bilancio per competenza € 348.593 di contributi in conto impianti relativi a:

- o Contributo erogato dall'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" a valersi su fondi della Regione Toscana per la realizzazione del progetto denominato "CdR adeguamento (via Dorsale) e Nuovo servizio di raccolta con contenitori ad accesso controllato + pap". Competenza dell'esercizio euro 331.682;
- o Regione Toscana per "Ricicleria". Competenza dell'esercizio € 10.911.
- o Centro di coordinamento RAEE per l'acquisto di un carrello elevatore da utilizzarsi nel centro di raccolta. Competenza dell'esercizio euro 6.000.

Si specifica che, tenendo conto dell'insieme di disposizioni che nel nostro ordinamento già assicurano la trasparenza da parte dei soggetti che gestiscono risorse pubbliche, dall'elencazione di cui sopra sono state escluse le transazioni che costituiscono un corrispettivo per l'esecuzione di servizi quali ad esempio quelli inseriti nel contratto di servizio con il Comune di Massa o quelli richiesti di volta in volta dallo stesso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	776
5% (20%) a riserva legale	Euro	39
a riserva straordinaria	Euro	737
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Sabrina Boghetti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BOGHETTI SABRINA ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 31/05/2024